

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

*ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231
"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche,
delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", a
norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300*

Vescovi Renzo S.p.A.



Adottato dal Consiglio di Amministrazione

con delibera del 28/08/2012

ed aggiornato in data 29/07/2016

PARTE SPECIALE

	<p>Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</p> <p>Parte Speciale</p>	<p>MOG.SPEC</p> <p>Rev. 2</p> <p>29/07/2016</p> <p>Pagina 1</p>
---	--	---

© Il presente documento ed i suoi contenuti sono di proprietà esclusiva della Vescovi Renzo S.p.A., ne sono vietate la cessione e la riproduzione anche se parziali.

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

TITOLO DEL DOCUMENTO	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 Parte Speciale
CODICE DOCUMENTO	MOG.SPEC

REVISIONI

Rev	Data	Motivo della revisione	Approvato da	Firma per approvazione
0	28/08/2012	Prima emissione	Amministratore Delegato Tommaso Vescovi	
1	15/07/2013	Aggiornamento Reati di Corruzione tra Privati (art. 25-ter comma 1 lettera s-bis del D.Lgs. 231/01) e Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 25, comma 3, del D.Lgs. 231/2001) e Aggiornamento della periodicità dei Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	Amministratore Delegato Tommaso Vescovi	
2	29/07/2016	Aggiornamento reato di "Auto-riciclaggio" ex art. 648 – ter. 1 c.p., nuovi "ecorati" titolo VI-bis "Dei Delitti contro l'ambiente" c.p. e modifiche alle fattispecie di "False comunicazioni sociali" introdotte con legge 69/2015	Amministratore Delegato Tommaso Vescovi	

	<p>Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</p> <p>Parte Speciale</p>	<p>MOG.SPEC</p> <p>Rev. 2</p> <p>29/07/2016</p> <p>Pagina 2</p>
---	--	---

© Il presente documento ed i suoi contenuti sono di proprietà esclusiva della Vescovi Renzo S.p.A., ne sono vietate la cessione e la riproduzione anche se parziali.

INDICE

1.	INTRODUZIONE ALLA PARTE SPECIALE	3
1.1.	I reati che possono interessare la Società	3
1.2.	La metodologia di lavoro	5
1.3.	L'esame della documentazione aziendale	5
1.4.	Le interviste	5
1.5.	Le risultanze dell'analisi	6
1.6.	Principi per la redazione dei protocolli e delle procedure di prevenzione	7
1.7.	Principi generali di comportamento	8
1.8.	Protocolli generali di prevenzione	9
1.9.	Protocolli specifici di prevenzione	11
1.10.	Verifiche periodiche ed attività di monitoraggio	13
2.	ALLEGATI	14